

Come sopravvivere a quarant'anni di rock? Lo spiega Eugenio Finardi

Pubblicato: Martedì 11 Gennaio 2011



Il 21 gennaio esce “Spostare l’orizzonte. Come sopravvivere a quarant’anni di vita rock”, il primo libro del cantautore ribelle Eugenio Finardi (edito da Rizzoli), scritto con Antonio G. D’Errico. La sua vita, la musica e il rapporto con la figlia, affetta dalla sindrome di Down, sono le protagoniste delle pagine di questa intensa autobiografia.

In questo libro il cantautore ripercorre le tappe salienti della sua carriera: dai primi passi in ambito musicale all’impegno politico degli anni Settanta fino alle sperimentazioni del periodo più recente. Ma soprattutto si racconta senza pudori, a partire dal rapporto con i genitori, bizzarro mix che l’ha dotato di un’educazione insolita, instillando in lui fin da piccolo un senso di diversità rispetto agli altri ma anche una visione artistica, etica e politica unica.

Il 23 gennaio Eugenio Finardi tornerà al Teatro alla Scala di Milano, ospite d



ell’ensemble Entr’acte, con la spiritosa suite “I Cavoli a Merenda” di Carlo Boccadoro, su testi di Todaro, di cui il cantautore è la voce recitante. **Il 28 gennaio partirà invece da Torino (Hiroshima Mon Amour) l’ “EUGENIO FINARDI ELECTRIC TOUR 2011”.** Un’attesa rivisitazione dei classici del cantautore milanese che farà splendere sotto una nuova luce canzoni simbolo come: “Extraterrestre”, “Musica Ribelle”, “La Radio”, “Dolce Italia”. Sul palco ad accompagnare il cantautore milanese ci saranno: Paolo Gambino (Piano), Paolo Zanetti (Chitarre), Claudio Arfinengo (Batteria), Marco Lamagna (Basso), Giovanni Maggiore (Chitarre).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

